

Procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il conferimento di un contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" presso il Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin" - Codice procedura: **CDR.DFIS.DM47.2025**

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

Il giorno 30 aprile 2025, alle ore 9:00, si riunisce, con l'uso degli strumenti telematici di lavoro collegiale, la Commissione di Valutazione per la selezione pubblica riportata in epigrafe, nominata con D.R. n. 541 del 24/04/2025 come di seguito specificata:

- Prof. Giuseppe Eugenio BRUNO, Professore di I fascia, Dipartimento Interateneo di Fisica - PRESIDENTE;
- Prof. Lorenzo MAGALETTI, Professore di II fascia, Dipartimento Interateneo di Fisica presso il Politecnico di Bari;
- Prof.ssa Rosamaria VENDITTI, Professoressa II fascia, Dipartimento Interateneo di Fisica presso l'Università degli Studi di Bari "A. Moro" – anche con funzione di SEGRETARIO;

I componenti della Commissione si riuniscono nell'ora convenuta e comunicano fra loro tramite collegamento Zoom di seguito specificato e servendosi anche di telefono e posta elettronica.

Indirizzo del collegamento Teams:

<https://cern.zoom.us/j/61807653267?pwd=WpmHduvpwTvxy3DDHTXavKlydd74wT.1>

In particolare:

- Il Prof. Giuseppe Eugenio BRUNO è collegato dalla propria sede via ZOOM, con mail giuseppe.bruno@poliba.it;
- Il Prof. Lorenzo MAGALETTI è collegato dalla propria sede via ZOOM, con mail lorenzo.magaletti@poliba.it;
- La Prof.ssa Rosamaria VENDITTI è collegata dalla propria sede via ZOOM, con mail rosamaria.venditti@uniba.it;

Tutti i componenti sono presenti e pertanto la seduta è valida.

Preliminarmente, ciascun commissario dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con gli altri componenti la commissione (art.5 comma 2 D.lgs. 7.5.48 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. (v. nota 1 sotto riportata).

Ciascun commissario prende visione del bando di selezione, nonché del vigente *"Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010"*.

La Commissione passa ad esaminare le disposizioni stabilite dal bando della procedura in epigrafe, riguardo i criteri di valutazione dei titoli, di seguito riportati:

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione (max punti 10);
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione (max punti 20);

- c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione (max punti 10);
- d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese (max punti 60).

Pertanto, il totale sarà complessivamente di 100 punti.

La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, all'esito del colloquio, procederà collegialmente, all'espressione, per ciascun candidato e per ogni singolo criterio di valutazione, di un giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.

I punteggi attribuiti alle lettere a), b) e c) verranno resi noti ai candidati mediante la pubblicazione del decreto di approvazione degli atti, la valutazione del colloquio sub lettera d) verrà resa nota all'esito dello stesso.

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.

La Commissione, avendo terminato le operazioni preliminari di disamina delle norme cui attenersi nella valutazione e dei relativi criteri, dà atto di aver ricevuto alle 9:40 dal Responsabile del Procedimento l'elenco delle candidature, da cui risultano pervenute n. 3 candidature.

Verificati i nominativi, ciascun commissario dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile (vedasi nota 1 in coda al presente verbale).

Inoltre, la Commissione indica il giorno **5 maggio 2025** alle ore **10.00** quale data di svolgimento del colloquio e per procedere alle attività di valutazione, che si svolgeranno nella stanza R45 del dipartimento di Fisica "M. Merlin" al piano terra. In alternativa, per i candidati che non potranno recarsi in presenza al colloquio, si utilizzeranno gli strumenti di collegamento telematico.

A tal fine la Commissione stabilisce di utilizzare la piattaforma ZOOM avendo generato i seguenti "link" e "pass-code" da rendere pubblico sulla pagina web dedicata alla procedura in epigrafe:

<https://cern.zoom.us/j/62414653900?pwd=Aqz3177nV1SdYT8Cn4IPBwkilWwNwm.1>
pass code: 567804

I lavori della Commissione terminano alle ore 10:15

Il presente verbale, redatto dal Presidente, concordato, approvato e sottoscritto dai componenti della Commissione, è trasmesso all'Ufficio Reclutamento del Politecnico di Bari all'indirizzo del Responsabile del procedimento Dott. Federico Casucci (federico.casucci@poliba.it), al fine delle attività di competenza.

Il presente verbale sarà pubblicato sul portale del Politecnico di Bari sulla pagina dedicata alla procedura in epigrafe.

La Commissione

Prof. Giuseppe Eugenio BRUNO

Prof. Lorenzo MAGALETTI

Prof.ssa Rosamaria VENDITTI

(Nota 1) **Art.51. Astensione del giudice.** – **Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.** **Art.52. Ricusazione del giudice.** – **Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.**